

AVVISO PUBBLICO

**AIUTO STRAORDINARIO AL SETTORE ZOOTECNICO PER
INTERVENTI URGENTI DI CONTRASTO ALLA GRAVE CRISI
ECONOMICA INTERNAZIONALE E PER IL RECUPERO DELLA
COMPETITIVITÀ**

L.R. 31 MAGGIO 2022, N. 9, ARTICOLO 6

Sommario

Articolo 1 - Premessa.....	3
Articolo 2 – Fonti di finanziamento	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	3
Articolo 4 - Beneficiari	3
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	3
Articolo 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno.....	3
Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di contributo	4
Articolo 8 - Documentazione da presentare	4
Articolo 9 - Criteri di selezione e finanziamento.....	4
Articolo 10 - Impegni per i beneficiari	5
Articolo 11 - Il responsabile dell'avviso e del procedimento.....	5
Articolo 12 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	5
Articolo 13 – Allegati	Errore. Il segnalibro non è definito.

Articolo 1 - Premessa

L'intervento straordinario per il settore zootecnico contemplato nel presente Avviso viene adottato in attuazione della L. R. 31 maggio 2022, n. 9. In particolare, l'articolo 6 *“Contributi straordinari per il settore agricolo per interventi urgenti di contrasto alla grave crisi economica internazionale e per il recupero della competitività”*, al comma 2 dispone che *“Al fine di adottare interventi urgenti per contrastare gli effetti economici che la grave crisi internazionale ha determinato, in modo particolare sulle imprese del comparto zootecnico della Basilicata, già afflitto, prima dell'inizio del conflitto, dall'aumento dei costi di produzione e riduzione dei prezzi alla stalla, la Regione autorizza l'attivazione di una specifica misura in forma di contributi in conto esercizio, volta a sostenere interventi di sanità veterinaria, biosicurezza e benessere animale, posti in essere dalle imprese zootecniche”*.

L'aiuto viene concesso in base al numero di capi allevati da ciascuna azienda.

Articolo 2 – Fonti di finanziamento

La dotazione finanziaria del presente Avviso, pari a € 1.000.000,00, è riveniente dal Bilancio di previsione 2022/2024, esercizio finanziario 2022.

Articolo 3 - Ambito territoriale

Intero territorio regionale.

Articolo 4 - Beneficiari

Aziende zootecniche ubicate sul territorio della Regione Basilicata che allevano bovini, bufalini, ovini, caprini, suini, equini, galline, conigli e api.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Requisiti soggettivi:

- possesso di Partita IVA ed iscrizione alla Camera di Commercio con ATECO Codice 1 e relativi sottocodici;
- iscrizione all'anagrafe bestiame (anagrafe apistica per gli apicoltori) e possesso del fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99;
- almeno 10 UBA di consistenza aziendale (per gli apicoltori si considera la consistenza rilevata al censimento 2021) al momento di presentazione della domanda.

Nota bene: al momento dell'erogazione dell'aiuto sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente. In caso di irregolarità contributiva si procederà ad attivare l'intervento sostitutivo.

Ciascun partecipante all'avviso pubblico potrà presentare una sola domanda di contributo (il riferimento è la P. IVA).

Articolo 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

L'Avviso Pubblico attiva risorse per € 1.000.000,00.

L'aiuto sarà erogato nell'ambito del regime de minimis ex Reg (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e ss. mm. ii..

L'aiuto viene concesso in base al numero di capi allevati da ciascuna azienda alla data di presentazione della domanda e viene calcolato attraverso le UBA. Tale unità di misura convenzionale deriva dalla conversione della consistenza dei capi delle singole categorie animali nei relativi coefficienti di conversione in UBA definiti in base a quanto previsto dall'art. 41 par. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dall'Allegato II del Reg. (UE) n. 808/2014, come riportato nella seguente tabella:

Tabella di conversione degli animali in unità di bestiame adulto (UBA)

Categoria di animali	UBA
Bovini e bufalini di età superiore a 24 mesi	1
Bovini e bufalini di età da 6 a 24 mesi	0,6
Bovini e bufalini di età inferiore a sei mesi	0,4
Equini di età oltre sei mesi	1
Ovini e caprini	0,15
Scrofe e verri riproduttori di peso superiore a 50 kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Conigli da riproduzione	0,025
Altri conigli	0,014
Alveari	0,1143

L'aiuto concesso è pari a € 20/UBA. Le aziende, al momento della presentazione della domanda di aiuto, devono avere un patrimonio aziendale di almeno 10 UBA. Ogni azienda può beneficiare di un aiuto minimo di 200,00 euro e massimo di 10.000,00 euro.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto va presentata con modalità interamente on-line, sulla piattaforma SIARB.

La compilazione della domanda on-line va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- accedere al portale SIA- RB (Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata) Sezione Servizi per l'Agricoltura - Comparto Zootecnia - Bandi, autenticarsi secondo le modalità indicate nelle istruzioni pubblicate nella sezione e compilare la domanda, terminata la compilazione della domanda telematica è necessario firmare la stessa in forma autografa o digitale da parte del richiedente e successivamente si può procedere all'inoltro.

L'invio vale automaticamente come presentazione all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Scadenza per la presentazione della domanda di aiuto: 30 settembre 2022.

Articolo 8 - Documentazione da presentare

1. Copia documento di identità in corso di validità;
2. Tipologia e misura dell'aiuto (Allegato 2);
3. Dichiarazioni (Allegato 3).

Articolo 9 - Elenchi e finanziamento

Non sono previsti criteri di selezione e graduatorie. A conclusione dell'istruttoria sarà approvato un elenco delle domande ammissibili e finanziabili.

Nel caso le risorse siano insufficienti a soddisfare tutte le richieste, la Regione si riserva di applicare un meccanismo regressivo che riduca in modo percentualmente omogeneo il valore dell'aiuto assentito, al fine di concederlo a tutti i proponenti la cui domanda sia stata

ritenuta ammissibile e finanziabile. Nel caso, invece, in cui le richieste siano inferiori alle risorse stanziata la Regione si riserva di applicare un meccanismo progressivo che aumenti in modo percentualmente omogeneo il valore dell'aiuto assentito, al fine di utilizzare l'intera somma stanziata.

Articolo 10 - Impegni per i beneficiari

I beneficiari si impegnano a:

- favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie, inviando se del caso documentazione probante entro 20 giorni dalla richiesta sul portale SIARB;
- restituire le somme percepite indebitamente.

Articolo 11 - Il responsabile dell'avviso e del procedimento

Il Responsabile dell'Avviso è la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il RdP è il dott. Giorgio Rocco, Posizione Organizzativa dell'Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato.

Articolo 12 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di aiuto, ai sensi del Reg. UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice della Privacy".

L'Avviso e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sul sito www.regione.basilicata.it

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.